

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- martedì, 3 dicembre 1968 -

10,00 - S.E. il Signor Abdirascid Scermarche,
Presidente della Repubblica Somala, accompagnato dal
Ministro degli Affari Esteri di Somalia, S.E. il Si-
gnor Hagi Farah, dall'Incaricato d'Affari di Somalia
a Roma, Signor Mohamed Said Samantar, nonché dal Mini-
stro degli Affari Esteri, Sen. Prof. Giuseppe MEDICI
e dall'Ambasciatore Corrado ORLANDI CONTUCCI, Capo del
Cerimoniale Diplomatico della Repubblica.

Hanno preso parte al colloquio:

- Il Segretario Generale della Presidenza della Rep.
- Il Consigliere Diplomatico del Presidente della Rep.
- Il Consigliere Militare del Presidente della Rep.

11,00 - (partenza ore 10,55) - Palazzo della Consulta - Ceri-
monia per la celebrazione del dodecennale di attività
della Corte Costituzionale (termine: ore 11,45).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia per la celebrazione del dodecennale di attività della Corte Costituzionale.

ROMA - Palazzo della Consulta - martedì, 3 dicembre 1968

10,55 - Il Presidente della Repubblica lascia la Palazzina in automobile, accompagnato dal Segretario Generale.

L'auto presidenziale è preceduta da una vettura con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Comandante dei Corazzieri ed il Consigliere Militare Aggiunto di servizio, ed è seguita da una vettura di servizio con il Prefetto Sovrintendente l'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale e da altra vettura con il Consigliere Militare, il Capo della Segreteria Particolare e del Servizio Stampa ed il Capo della Segreteria del Segretario Generale (+).

11,00 - Il Presidente della Repubblica giunge al Palazzo della Consulta.

Ai piedi dello scalone d'onore, dove sono ad attenderlo i componenti del Seguito, il Capo dello Stato viene ricevuto dai Rappresentanti della Camera, del Senato e del Governo, dal Sindaco e dal Prefetto di Roma, nonché dai Giudici della Corte Crisafulli e Reale, i quali lo accompagnano al primo piano.

Il Capo dello Stato, attraversata la Sala degli Avvocati, fa il suo ingresso nell'Aula delle udienze, dove è atteso dalla Corte e dalle altre Autorità.

All'apparire del Presidente della Repubblica in aula i Giudici della Corte si alzano in piedi, tenendo il tocco i testa.

Il Capo dello Stato prende posto nella poltrona centrale della prima fila, avendo a destra e a sinistra le principali Autorità secondo l'ordine delle precedenzae.

£

11,05 - Il Presidente della Corte, dopo aver rivolto parole di saluto e di ringraziamento al Presidente della Repubblica ed alle Autorità convenute, pronuncia un discorso.

11,45 - Al termine del discorso, il Capo dello Stato riceve l'omaggio del Presidente e dei Giudici della Corte. Quindi, unitamente alle altre Autorità, discende lo scalone d'onore, accompagnato dal Presidente della Corte Costituzionale e dai Giudici che lo avevano ricevuto all'arrivo, e lascia il Palazzo della Consulta per fare rientro al Quirinale. (Corte stessa formazione)

(+) - Il Segretario Particolare all'ultimo momento non è intervenuto.

- Uscita del corteo e rientro dal Portone Principale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- mercoledì, 4 dicembre 1968 -

- (Castelporziano) - Cacciata riservata agli Ufficiali
della N.A.T.O. (per memoria)

12,00 - On. Prof. Franco RESTIVO,
Ministro dell'Interno, con una rappresentanza del
Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (220 persone):
per il conferimento della Medaglia d'Oro al Valor
Civile allo Stendardo del Corpo.

(Salone delle Feste e successivo rinfresco nella
Sala degli Specchi)

12,45 - Sen. Avv. Umberto TERRACINI e On. Dott. Pietro INGRAO,
Presidenti dei Gruppi Parlamentari del P.C.I. rispet-
tivamente del Senato della Repubblica e della Camera
dei Deputati.

17,30 - Privata. (On. Prof. Mariano RUMOR).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Udienza ad una rappresentanza del Corpo dei Vigili del Fuoco per il conferimento della Medaglia d'Oro al Valor Civile.

PALAZZO DEL QUIRINALE - mercoledì, 4 dicembre 1968

11,45 - Arrivo degli Ospiti al Palazzo del Quirinale.

Con il Ministro ed il Sottosegretario di Stato all'Interno, il Capo di Gabinetto del Ministro ed il Direttore Generale della Protezione Civile, sono presenti:

- 20 Capi Divisione e funzionari della Direzione Generale della Protezione Civile
- 11 congiunti di Vigili caduti cui verrà conferita la decorazione
- una rappresentanza di 100 Vigili del Fuoco
- una rappresentanza di 50 ufficiali
- una rappresentanza di 20 giovani in divisa delle Unità Ausiliarie di Protezione Civile.

12,00 - Arrivo del Capo dello Stato nella Sala delle Feste.

Indirizzo di saluto del Ministro dell'Interno.

Il Ministro dell'Interno e due ausiliari della Protezione Civile consegnano al Presidente della Repubblica, rispettivamente, una targa ricordo e gli emblemi delle Associazioni.

Risposta del Capo dello Stato.

Lettura della motivazione della Medaglia d'Oro al Valor Civile concessa al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Il Presidente della Repubblica decora lo Stendardo.

Successiva lettura della motivazione di due medaglie d'oro e due d'argento conferite "alla memoria" a Vigili del Fuoco caduti in servizio, e consegna delle Onorificenze da parte del Capo dello Stato.

Lo Stendardo lascia la Sala delle Feste; quindi il Capo dello Stato si intrattiene con i familiari dei decorati e passa a salutare tutti i presenti.

Segue un rinfresco nella Sala degli Specchi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- venerdì, 6 dicembre 1968 -

10,00 - On. Dott. Alessandro PERTINI,
Presidente della Camera dei Deputati.
(senza guardia)

17,45 - Sen. Prof. Amintore FANFANI,
Presidente del Senato della Repubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- lunedì, 9 dicembre 1968 -

16,30 - On. Prof. Mariano RUMOR,
Segretario Politico della D.C.

(Castelporziano)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- giovedì, 12 dicembre 1968 -

19,00 - On. Prof. Mariano RUMOR,
Segretario Politico della D.C.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- venerdì, 13 dicembre 1968 -

10,00 - Giuramento dei componenti del Gabinetto RUMOR.

(Studio alla Vetrata e Salone delle Feste)

12,00 - Sen. Prof. Avv. Giovanni LEONE,

Presidente del Consiglio dei Ministri uscente.

(Studio alla Vetrata)

GIURAMENTO DEI COMPONENTI DEL GABINETTO RUMOR

Palazzo del Quirinale - venerdì, 13 dicembre 1968

(Studio alla Vetrata e
Salone delle Feste)

10,00 - Il Presidente del Consiglio dei Ministri giunge al Palazzo del Quirinale (Vetrata).

Accolto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Presidente del Consiglio dei Ministri viene accompagnato, con l'ascensore, al piano di rappresentanza e, quindi, nella Sala degli Arazzi di Lilla, dove sono ad attenderlo il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Diplomatico, il Consigliere Militare, il Capo della Segreteria Particolare e del Servizio Stampa, il Vice Segretario Generale, il Capo della Segreteria del Segretario Generale, il Segretario Particolare del Presidente della Repubblica, il Comandante dei Corazzieri ed il Consigliere Militare Aggiunto di servizio.

Preannunziato al Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio dei Ministri viene introdotto nello Studio del Capo dello Stato dove presta giuramento. Su di un leggio è posta la Costituzione.

Entrano, altresì, nello Studio il Segretario Generale, il Consigliere Diplomatico, il Consigliere Militare ed il Capo del Cerimoniale.

Il Segretario Generale ed il Consigliere Militare fungono da testimoni.

Il Segretario Generale legge la premessa del giuramento; il Presidente del Consiglio dei Ministri legge la formula del giuramento e firma le due copie dei verbali che vengono controfirmate dal Presidente della Repubblica e, quindi, dal Segretario Generale e dal Consigliere Militare nella loro qualità di testimoni.

Alla stessa ora giungono al Palazzo del Quirinale (Scala ne d'Onore) i Ministri del nuovo Gabinetto, i quali, giunti nel Salone delle Feste, si dispongono secondo l'ordine di precedenza.

10,10 - Il Capo dello Stato giunge nel Salone delle Feste, accompagnato dal Presidente del Consiglio dei Ministri nonché dal Seguito, e si ferma, in piedi, dietro il tavolo approntato per il giuramento e sul quale è posta la Costituzione. Alla sua sini-

stra si pone il Presidente del Consiglio dei Ministri. Sul lato destro del tavolo si pongono il Segretario Generale, il Consigliere Diplomatico ed il Consigliere Militare.

Il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica accompagna il Ministro che giura per primo di fronte al Capo dello Stato.

Avuto l'assenso del Signor Presidente, il Segretario Generale legge la premessa del giuramento; il Ministro legge la formula del giuramento e firma quindi le due copie dei verbali che vengono controfirmate dal Presidente della Repubblica e, successivamente, dal Segretario Generale e dal Consigliere Militare nella loro qualità di testimoni. Si susseguono, nello stesso modo, gli altri Ministri.

Terminata la cerimonia, il Capo dello Stato, accompagnato dal Seguito, lascia il Salone delle Feste.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, accompagnato dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio, scende con l'ascensore alla Vetrata, dove, nel frattempo, si è schierata la Guardia che rende gli onori.

I Ministri lasciano il Palazzo del Quirinale, scendendo per lo Scalone d'Onore.